



Nell'estate del 1998 il parco di casa Panzini ospitava per la prima volta "Pagine sull'Onda", un'iniziativa ideata da Stefano Coppini che invitava a Bellaria Igea Marina tanti personaggi della cultura, del giornalismo e dello spettacolo per parlare insieme dei loro libri e delle loro idee. Anno dopo anno, questo ciclo culturale si è trasformato in un appuntamento consueto e classico della nostra estate, atteso da residenti e turisti. Nel frattempo, Casa Panzini è divenuta patrimonio della città e il suo parco è stato rinnovato ed arricchito con alberi e arbusti della macchia mediterranea. Una casa Panzini idealizzata, così come è comparsa sulla prima edizione de "Il padrone sono me!" ha offerto lo spunto per la locandina di quest'anno in cui ricorre il settantesimo anniversario della scomparsa di Alfredo Panzini. Gli incontri culturali di Bellaria possono così proseguire in uno spazio verde e fresco, nel nostro più elegante "salotto sotto le stelle".

... **Il sindaco**
Enzo Ceccarelli



Venerdì 17 luglio **PAOLO GUZZANTI**
"Il mio agente Sasha - La Russia di Putin e l'Italia di Berlusconi ai tempi della seconda guerra fredda", Aliberti

L'immagine di Sasha Litvinenko, ex tenente colonnello del Kgb avvelenato a Londra nel 2006, morente in ospedale, resta ancora impressa negli occhi di molti. Quel Sasha era l'informatore segreto del senatore Paolo Guzzanti, presidente della Commissione Mitrokhin, al quale forniva notizie sulle manovre che il nuovo Kgb di Putin preparava per impedire che proseguissero le inchieste sugli attentati italiani di matrice sovietica. Anche la corretta informazione dei fatti - al pari di Litvinenko - è stata avvelenata e con questo libro Paolo Guzzanti ci spiega perché. Giornalista professionista, scrittore, conduttore televisivo e senatore, Guzzanti stato inviato dell'Avanti!, redattore capo e inviato speciale di Repubblica, inviato della Stampa negli Usa. Ha lavorato al Giornale ed è stato editorialista di Panorama. Eletto al Senato, ha presieduto dal 2002 al 2006 la Commissione d'inchiesta sul dossier Mitrokhin.

Venerdì 20 luglio **GIUSEPPE TURANI**
"Viva il capitalismo", Sperling e Kupfer

È così grave questa crisi? Perché ci siamo finiti dentro? Come mai dura tanto? E, soprattutto, quando e come se ne uscirà? Mentre ci si scontra sulle misure da prendere per fronteggiare l'emergenza, oggi tutto sembra ruotare intorno a un tema centrale: il capitalismo ha i giorni contati? Le accuse sono tante e pesanti, rivolte in particolare contro quello americano. E allora ci si domanda in quale tipo di mondo saremo proiettati quando usciremo dalla crisi attuale. Secondo molti sarà un mondo nel quale lo Stato avrà un ruolo centrale, di indirizzo e guida, visto che il mercato ha portato a un via via di dimensioni planetarie. Secondo altri, sarà un mondo "verde", con meno consumismo, più pale a vento, pannelli solari e auto elettriche. Non la pensa così Giuseppe Turani, prestigioso giornalista economico, che ci racconta tutta la verità sui fasti e nefasti dell'economia globale e sul mondo che verrà.



Venerdì 24 luglio, **MARCO MISSIROLI**
"Bianco", Guanda

"Bianco" è l'incandescenza di un colore che "annulla le diversità", e al contempo le include, perché è la somma di tutto il colore possibile. "Bianco" è una storia ambientata nel sud degli Stati Uniti che ha per protagonista Moses, un vecchio americano la cui vita si è spesa all'ombra della diffidenza e del sospetto verso tutto ciò che non rientra nel proprio orizzonte, tutto ciò che è diverso. Dopo il precedente "Il buio addosso", e a qualche anno dall'esordio fortunato con "Senza coda" (che gli valse il Premio Campiello Opera prima), Marco Missiroli torna con una storia dal valore universale espressa in una lingua scabra, essenziale ed efficace, che conferma questo giovane narratore (nato a Rimini nel 1981) come una tra le voci più potenti della nuova narrativa italiana.

Giovedì 30 luglio, **OLIVIERO BEHA**
"I nuovi mostri", Chiarelettere

C'era una volta. C'era una volta chi si dava come compito quello di incalzare il potere e di controllarlo: un'élite culturale remota e ascoltata. C'erano una volta i "maestri", i Pasolini, i Moravia, gli Sciascia, i Calvino, ma anche i Bobbio, i Galante Garrone, gelosi custodi del libero pensiero. E ora? L'Italia non potrebbe essere quella che è senza la complicità del sistema mediatico e grazie all'assenza degli intellettuali, "una categoria - scrive Oliviero Beha - più del portafogli che del pensiero". A cominciare dai giornalisti. Ma è il quadro d'insieme che preoccupa ("Stiamo rispondendo a Obama con Geronzi"): un gigantesco concorso di colpa che attraversa molte categorie professionali, in nome del denaro e in virtù di una normalizzazione della banalità da troppi accettata.



Martedì 4 agosto, **MONSIGNOR LUIGI BETTAZZI**
"In dialogo con i lontani - Memorie e riflessioni di un vescovo un po' laico", Aliberti

Il rapporto delle religioni con le società, con gli stati, con la coscienza individuale del cittadino è una questione delicata e importante. Di questo ora parla monsignor Bettazzi, il più giovane vescovo italiano presente al Concilio Vaticano II e protagonista della maggioranza conciliare "progressista", coordinata dal cardinal Lercaro e da don Dossetti. Autore della famosa "Lettera a Berlinguer", con la quale auspicava a metà anni Settanta il dialogo fra cattolici e laici (subito dopo la quale il Segretario del PCI proponeva pubblicamente il "compromesso storico"), Bettazzi ci spiega che anche un vescovo - sempre rispettoso della dottrina e della tradizione, alla luce dei testi e dello spirito del Vaticano II - non smetta di essere pienamente cittadino, e perciò necessariamente laico, privo di ogni tentazione di "imperialismo" ideologico.

Venerdì 7 agosto **NADA MALANIMA**
"Il mio cuore umano", Fazzi

Toscana, estate 1953. Una bambina sembra non dover nascere: i medici sconsigliano una gravidanza pericolosa per la vita della madre. Ma nonostante tutto e tutti lei nasce. Attraverso i suoi occhi prendono forma, quasi fantastica e favolistica, i personaggi che la circondano e l'evoluzione cui il suo piccolo paese va incontro dopo la sua nascita. Sono gli anni delle prime televisioni, delle riunioni familiari nei bar per i varietà del sabato sera; sono gli anni dei primi elettrodomestici, dei bagni finalmente dentro le case; gli anni delle prime automobili. «In queste sorprendenti pagine da leggere d'un fiato, attraverso lo sguardo meticoloso e compassionevole di una eccezionale bimba del Gabbro - ha scritto Paolo Virzì - si compone l'affresco realistico, magico e toccante di una comunità di cuori semplici e "umani"»



HANNO PARTECIPATO A "PAGINE SULL'ONDA": BARBARA ALBERTI, NICCOLO' AMMANITI, CORRADO AUGIAS, GIUSEPPE AYALA, PIERO BADALONI, ERALDO BALDINI, MARCELO BARROS DE SOUZA, ANGELO BATTISTINI, NINO BENVENUTI, ENRICO BRIZZI, MARIO CAPANNA, ANTONIO CAPRARICA, ALDO CAROTENUTO, SVEVA CASATI MODIGNANI, GIORGIO CELLI, GHERARDO COLOMBO, LIVIA COLONNA, BEPPE CONTI, PAOLO CRIMALDI, NANDO DALLA CHIESA, DIEGO DALLA PALMA, SILVIO DANESE, SIBILLA DELLA GHERARDESCA, MASSIMO DONA', MARIO GIORDANO, ROBERTA GIOMMI, MICHELE GIUTTARI, SERENA GRANDI, ADELE GRISENDI, PAOLO GUZZANTI, MARGHERITA HACK, HORUS, MARGHERITA IANELLI, FERDINANDO IMPOSIMATO, CARLO LUCARELLI, IDA MAGLI, DACIA MARAINI, LORENZO MARZADURI, VINCENZO MOLLI, ITALO MORETTI, ROMANO MUSSOLINI, GABRIELE NISSIM, MICHELLE NOURI, GIAMPAOLO PANSA, MARIA RITA PARSÌ, RITA PAVONE, ROBERTO PAZZI, SANDRO PROVVISORATO, ENNIO REMONDINO, MARINA RIPA DI MEANA, LUCA ROSSI, ISABELLA SANTACROCE, FULVIO SCAPARRO, GIANNA SCHELOTTO, ENZO SICILIANO, VALERIA SORLI, CORRADO STAIANO, ANGELO TARTABINI, LUCA TELESE, MARCELLO VENEZIANI, MARIA VENTURI, STEFANO ZECCHI, LEONARDO ZEGA.

Parco Panzini, via Pisino n. 1 47814 Bellaria

In caso di maltempo, gli incontri si terranno nella Sala Verde presso il Palazzo del Turismo, via I. da Vinci n. 6 47814 Bellaria